

II 155° Gruppo— NOTE STORICHE

(Fonte: <http://www.panterenere.it/storia/1941.html> - <http://www.155gr-panterenere.it/storia.htm> - <http://www.aeronautica.difesa.it/csa/cbr/50stormo/sto155.asp>)

1941 - Il 15 Giugno 1941 viene fondato il 155° Gruppo Caccia Terrestre sulla base di Ciampino Sud. Esso è costituito dalle squadriglie 351, 360 e 378 ed è equipaggiato con velivoli G.50 Bis. Alla fine di Gennaio, il Gruppo al completo si trasferisce a CastelBenito (Tripoli), tuttavia, a causa di alcune inefficienze ai velivoli e per la mancanza di assistenza a terra, il Reparto non può prendere parte ad azioni belliche. Il 6 Aprile 1941 gli aerei del Gruppo atterrano a Bengasi appena riconquistata ed il giorno successivo ricevono il battesimo del fuoco. Dall'Aprile a Luglio 1941, il Gruppo è impegnato a fondo nello svolgimento di missioni scorta e di protezione a convogli navali e ad altri velivoli. In tali occasioni il reparto viene più volte elogiato dai Comandi superiori. Il 26 Luglio 1941, la 360ª Squadriglia lascia il Gruppo che, il 30 Agosto, si trasferisce nuovamente in prima linea, ad Ain el Gazala, iniziando subito il combattimento. Nel periodo che va dall'estate al novembre 1941 il Reparto è impegnato al massimo in azioni offensive e difensive. Nel Dicembre 1941 il Gruppo, ormai provatissimo, viene rimpatriato.

1942 - Dal Gennaio al Maggio 1942 il 155° Gruppo si ricostituisce a Ciampino Sud con le tre Squadriglie originarie e completa l'addestramento su Mc. 200 e successivamente Mc.202. Il 24.03.1942 i primi Macchi arrivano al 155° Gruppo. Da quel momento fa parte del 15° Stormo Caccia. Il 29 Maggio 1942 è completato il trasferimento sulla base di Gela da dove il Gruppo dovrà operare per la scorta dei bombardieri su Malta. Nei cieli di Malta, gli uomini del 155° Gruppo combattono con valore ed abnegazione e vengono decorati sul Campo dal Duce, Benito Mussolini. Il 10 Novembre 1942, in seguito allo sbarco alleato in Africa Settentrionale Francese, il Reparto riceve l'ordine di trasferirsi ad El Alcuina (Tripoli). Nella nuova sede però, le precarie condizioni logistiche, non permetteranno una attività continuativa. Nel Dicembre del 1942 la situazione, per i continui bombardamenti e per la mancanza di direttive, diviene insostenibile ed il Gruppo avvilito, ma conscio di aver fatto il possibile, rientra in perfetto ordine a Gela e quindi a Ciampino Sud.

1943 - Tra il fine gennaio ed il maggio 1943 il Gruppo è impegnato nella difesa della Capitale ed effettua il passaggio sui nuovi velivoli Mc. 205 che, purtroppo in scarso numero, si affiancarono ai provati Mc.202. Il 21.04.1943 sono consegnati al 155° Gruppo e al 51° Stormo i Macchi 205, comunque la maggioranza dei velivoli in dotazione resta sempre il Macchi 202. Il 16 maggio 1943 il reparto è trasferito a Monserrato (Sardegna), per proteggere gli impianti bellici dell'isola e per contro i convogli nemici. Nel periodo da maggio a settembre l'attività è incessante e logorante, con continue partenze su allarme e frequentissimi scontri con la caccia nemica. Malgrado la grande disparità di forze, i piloti del Gruppo abbattano 50 aerei nemici; il **Sergente Pilota Ferruccio Serafini** immola la vita, scagliandosi contro un avversario con il suo aereo, alla sua memoria viene decretata la medaglia d'Oro al V.M.

All'armistizio troviamo il 155° Gr. distribuito tra Milis e Casa Zeppera al Comando del **Magg. Duilio Fanali**. L'8 Settembre 1943 il Gruppo, pressoché unico esempio, rimane unito e, malgrado gravissimi rischi, salva e mantiene efficiente il materiale assegnatogli opponendosi a tutti i tentativi di sopraffazione. Tra il Settembre e il Dicembre 1943 il Reparto accresce la sua efficienza utilizzando materiale abbandonato. In questo periodo il comandante riesce ad ottenere la revoca dell'ordine di ridurre il 155° Gruppo in posizione "quadro".

1944 - Nel Gennaio 1944, sull'Aeroporto di Galatina (Lecce), il 155° Gruppo costituisce, insieme ai gruppi 20° e 21°, il nuovo 51° Stormo C.T.. Lo formano le squadriglie 361 e 378 con i velivoli Mc. 202 e 205.

1945 - Dal Gennaio al Maggio 1945 il Gruppo viene impiegato nei Balcani in azioni di ricognizione e mitragliamento. Nonostante le condizioni del tempo proibitive e il materiale vetusto a disposizione, i piloti del Gruppo si comportano egregiamente guadagnandosi la stima e l'ammirazione degli Alleati. Al termine della guerra l'attività del 155° Gruppo si concretizza in 8057 ore di volo di guerra, 127 velivoli nemici abbattuti, 31 piloti dispersi o caduti ('41-'43).

1947/50 - Tra il 1945 ed il 1947, sulla base aerea di Lecce, il reparto mantiene addestrato il personale, volando sui vetusti Mc. 202 e sugli Spitfires V e IX. Dal 1947 al 1950 il Gruppo riceve i più moderni velivoli Mustang e, seguendo il 51° Stormo prima a Vicenza poi a Treviso, continua la sua attività in seno all'Aeronautica Militare.

1950-85 - Il 1° Gennaio 1951 il Gruppo si stacca dal 51° per costituire il 6° Stormo sulla base di Treviso. Successivamente viene trasferito a Ghedi dove è raggiunto dal 6° Gruppo che prende la denominazione di 154° Gruppo e, insieme al ricostituito 156°, danno vita alla 6° Aerobrigata. Avrà da allora in dotazione, in tempi successivi, i velivoli D.H. 100 Vampire, F.84 G e F.84 F.

Dal 1951 al 1963, nel mutare delle condizioni economiche e politiche della Nazione, il Reparto esplica un'attività sempre crescente e dimostra continuamente la volontà di ben operare. Il 1° Ottobre 1963 il Reparto viene trasferito sulla Base di Piacenza e diventa indipendente dal punto di vista operativo. Il 1° Aprile 1967, in seguito ai nuovi orientamenti organizzativi dei Reparti di volo, il 155° Gruppo diviene la parte operativa del neo ricostituito 50° Stormo C.B. proseguendo con i velivoli F.84 F la sua attività. Nel periodo dal 1967 al 1973 il Reparto, con le Squadriglie 361, 364, 365 e 378, opera sulla Base di S. Damiano (Piacenza) effettuando il passaggio dall'F. 84 F al moderno e più veloce F.104 S. Il 13 Ottobre 1973 il 155° Gruppo lascia il 50° Stormo e viene assegnato al 51° Stormo sulla Base di Istrana (Treviso).

Dal 1973 al 1985 il reparto opera ininterrottamente dalla Base di Istrana con i velivoli F. 104 S. Il 1° Gennaio 1985 il Gruppo viene riassegnato al 6° Stormo sulla Base di Ghedi (Brescia), ed inizia la conversione sul nuovo velivolo multiruolo, il "Tornado".

1990-91 - Dal 1985 al 1990 il Reparto opera dalla Base di Ghedi insieme al 154° Gruppo mettendosi ripetutamente in evidenza per gli ottimi risultati operativi ottenuti in numerose esercitazioni nazionali e Nato. Il 23 Luglio 1990 il 155° Gruppo viene riassegnato al 50° Stormo sulla Base di S. Damiano; finalmente le "Pantere Nere" hanno ritrovato la loro casa. Dal Settembre 1990 il 155° Gruppo ha preso parte all'Operazione Locusta, operando dalla Base di Al Dhafra, negli Emirati Arabi Uniti, nell'ambito di una forza multinazionale, per l'applicazione delle risoluzioni dell'ONU contro l'IRAQ.

Dal 17 Gennaio al 27 Febbraio velivoli e personale del 155° Gruppo sono impiegati nell'operazione "Desert Storm" per la liberazione del Kuwait, a 46 anni di distanza dall'ultima operazione bellica. Nei 42 giorni di guerra gli equipaggi del 155° volano 91 sortite contro obiettivi militari in Kuwait ed in Iraq, distinguendosi per la professionalità e determinazione. Dopo un giorno dall'inizio della guerra, nella notte tra il 17 e il 18, viene abbattuto un Tornado con un equipaggio del 155°: il Magg. Bellini e il Cap. Cocciolone. Verranno presi prigionieri e rilasciati al termine della guerra. Il 26 Febbraio 1991 gli equipaggi del 155° compiono l'ultima missione sul Ku.

1998 - Il 26 Febbraio 1998 viene consegnato con una cerimonia il primo Tornado ECR: il 50-05 mm7019, questo esemplare partecipò all'ultima missione sul Golfo Persico il 27/2/91.

1999 - Il Gruppo partecipa alla "Deliberate Forge" sulla Bosnia. In questo periodo c'è la Guerra del Kosovo in questi 2 mesi i Tornado del 155° compiono 176 missioni sganciando 115 missili HARM contro le postazioni radar serbe. La guerra del Kosovo fa sì che il 155° sia anche il primo Gruppo ad usare gli NVG, gli occhiali da visione notturna, nell'Aeronautica Militare.

2000 - Nel mese di Luglio in questo periodo il 155° è stato il primo Gruppo di volo dell'AMI ad usufruire del nuovo Distaccamento militare italiano di Goose Bay, CANADA. Nel mese di Agosto il 155° Gr. è a Nellis AFB per partecipare all'esercitazione Green Flag.

2002 - Il 25 Aprile 2002 alle 08:26 dalla base russa di Baikonour in Kazakhstan è partito alla volta della Stazione Spaziale Internazionale (Iss), che raggiungerà Sabato 27 Aprile, l'astronauta Italiano Roberto Vittori. Vittori è stato un pilota di Tornado proprio nel 155° Gruppo dove ha anche ottenuto la Combat Readiness. La missione sulla Iss durerà fino al 5 Maggio.

Il 28 Giugno 2002 nelle mani del Col. Ivo Dal Farra la ditta Alenia ha consegnato l'ultimo Tornado ECR previsto per il 155°.

**Sergente Pilota FERRUCCIO SERAFINI
MEDAGLIA D'ORO AL V.M.**

Falcade (BL) 20 Gennaio 1920 - Maschiarèdu (CA) il 22 Luglio 1943

"Ardito valoroso Pilota da caccia, giovane temprato nelle più ardue e dure battaglie aeree, era sempre luminoso esempio e sprone per coraggio, aggressività e decisione. Anelando il combattimento, si offriva volontario a quando maggiore era il rischio e non desisteva dalla lotta se non dopo aver sparato l'ultima cartuccia, collaborando efficacemente alle più brillanti vittorie del Reparto e conseguendo magnifici risultati individuali. Nel corso di un accanito scontro con preponderanti formazioni nemiche, non pago del successo ottenuto con l'abbattimento di due incursori, uno sicuro e l'altro probabile, rimasto privo di munizionamento, si scagliava contro un terzo aereo avversario infrangendosi al suolo, in uno con esso, nell'ultimo supremo olocausto".

(Cielo di Sardegna 22 Luglio 1943)